



Prot. n. 122/20/RegLom

Milano, 23/03/2020

All.

Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**MILANO**

e, p.c

Al Direttore Generale  
Del Personale e delle Risorse  
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria  
Dr. Massimo Parisi

**ROMA**

Alla Segreteria Nazionale  
UILPA Polizia Penitenziaria  
**SEDE**

**Oggetto: Pagamento lavoro straordinario - “Rivolte negli istituti Penitenziari”.**

Di recente alcuni istituti Lombardi sono stati “purtroppo” oggetto di proteste e rivolte da parte di detenuti.

Eventi, che ha reso necessario il richiamo in servizio di personale che fruiva di riposo, anticipare magari anche il turno di servizio e di trattenere personale in servizio.

Il personale di polizia penitenziaria si è reso disponibile, ha dimostrato senso di dovere, serietà e professionalità, ha svolto turni di servizio andati ben oltre le ore di lavoro previste.

Adesso, giungono lamentele e segnalazioni a questa Organizzazione Sindacale su presunte anomalie sui pagamenti dell’indennità “lavoro straordinario”, effettuato dal personale di Polizia Penitenziaria trattenuto e chiamato a svolgere servizio nell’occasione degli eventi critici sopra descritti.

Certo che se la notizia è confermata, ci viene veramente da dire, oltre al danno anche la beffa!

Le persone hanno lavorato andando incontro a seri rischi che, giustamente, possono anche fare parte del nostro lavoro, ma se uno svolge il proprio servizio rischiando anche di farsi male per non dire peggio, comprenderà che alle persone non interessa se è stato fatto di recente **il decreto legge per affrontare l’emergenza ove prevede tra l’altro anche fondi per lo straordinario di polizia penitenziaria.**

Rinviare il pagamento del lavoro straordinario svolto, rischia veramente di creare malcontento e gravare malessere tra il personale di polizia penitenziaria, peraltro, a quanto sembra, a molti (forse) non è pagato nemmeno l’indennità di reperibilità, speriamo che anche in quest’ultimo caso l’Amministrazione preveda anche il pagamento dell’indennità prevista in caso di richiamo in servizio e di reperibilità.

Premesso quanto sopra, si chiede a Codesto Ufficio di attivarsi affinché il diritto economico connesso ad un servizio già espletato sia garantito a **tutto** il personale di polizia penitenziaria.

Nell’attesa di un cortese urgente riscontro, distinti saluti

p. la UILPA Polizia Penitenziaria  
Regione Lombardia  
Calogero Marullo